

MODULI E SCHEMI

L'organizzazione tattica del 4-3-3: rifinitura laterale.

A cura di **MASSIMO LUCCHESI**

Schemi e soluzioni per attaccare lateralmente la squadra avversaria.

Dopo aver analizzato la fase di costruzione passiamo ad esaminare alcuni esempi di sviluppo di una manovra finalizzata con la rifinitura laterale.

Gli esempi esposti sono volutamente generici e non sviluppati in funzione del modulo avversario.

L'ipotesi da cui partiamo vede gli avversari schierati e difendere all'interno della loro metà campo.

In linea generale è possibile affermare che con il modulo 4-3-3 è possibile sviluppare combinazioni laterali attraverso l'utilizzo prevalente della catena formata da terzino, centrocampista interno ed ala.

Attaccare lateralmente con l'ala.

Per poter sfondare sulla fascia laterale con la nostra ala è indispensabile riuscire a creare lo spazio per permettere al nostro attaccante di andare a raccogliere la palla in profondità.

Il modo più semplice per poter innescare l'ala è quello di forzare il cambio gioco sul lato debole del campo. Questa soluzione è attuabile quando il nostro tridente offensivo si trova a dover affrontare un reparto a 4 avversario che difende a zona. In questa situazione è possibile sfruttare la distanza che separa il quarto difensore dal nostro attaccante posto sul lato debole a patto di esser rapidi nel ribaltamento del fronte di attacco.

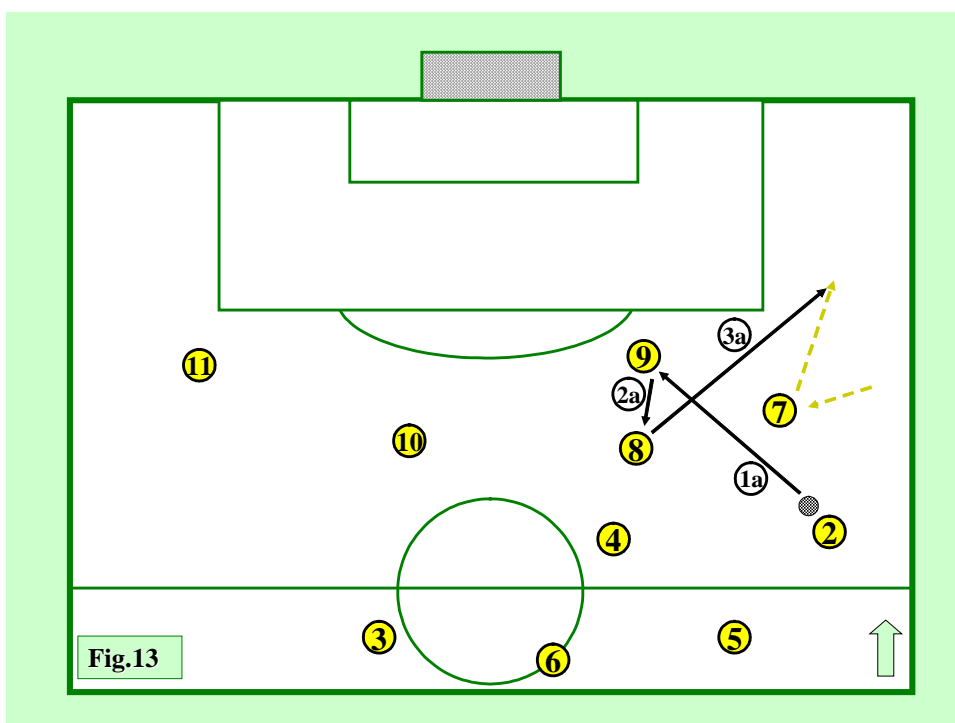
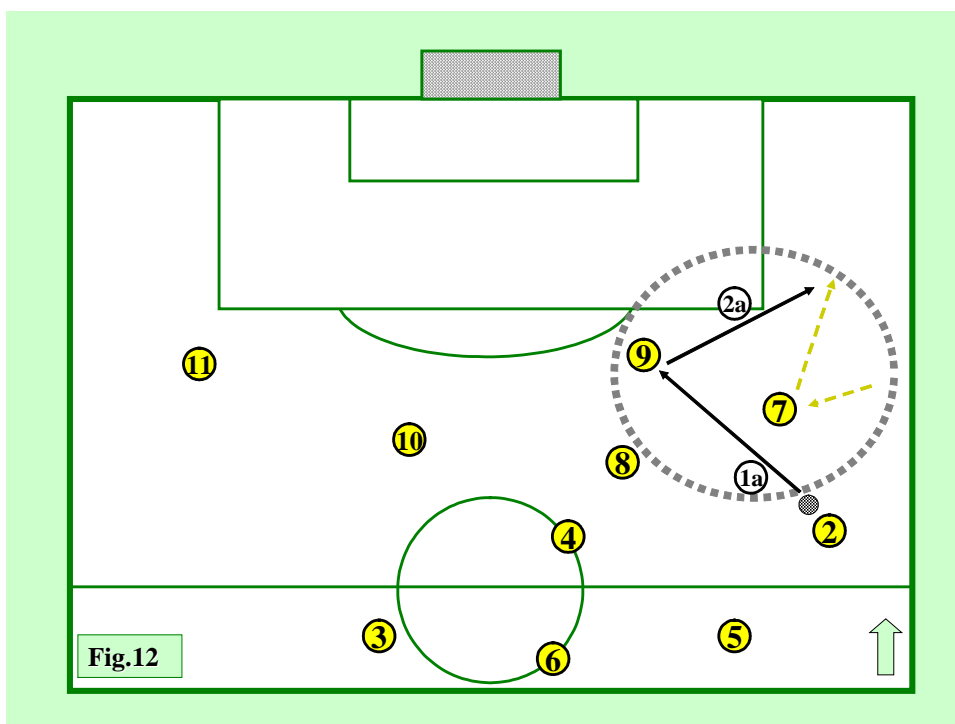
L'attacco del lato forte presuppone invece delle giocate concatenate che abbiano come primo obiettivo quello di creare le condizioni essenziali per lanciare l'ala in profondità.

Con palla in possesso del difensore laterale all'altezza della metà campo è possibile sviluppare le combinazioni rappresentate graficamente dalle figure 12, 13 e 14.

Nel primo caso la giocata vede il centravanti che effettua la sponda per l'ala smarcatasi in profondità dopo contromovimento (fig.12).

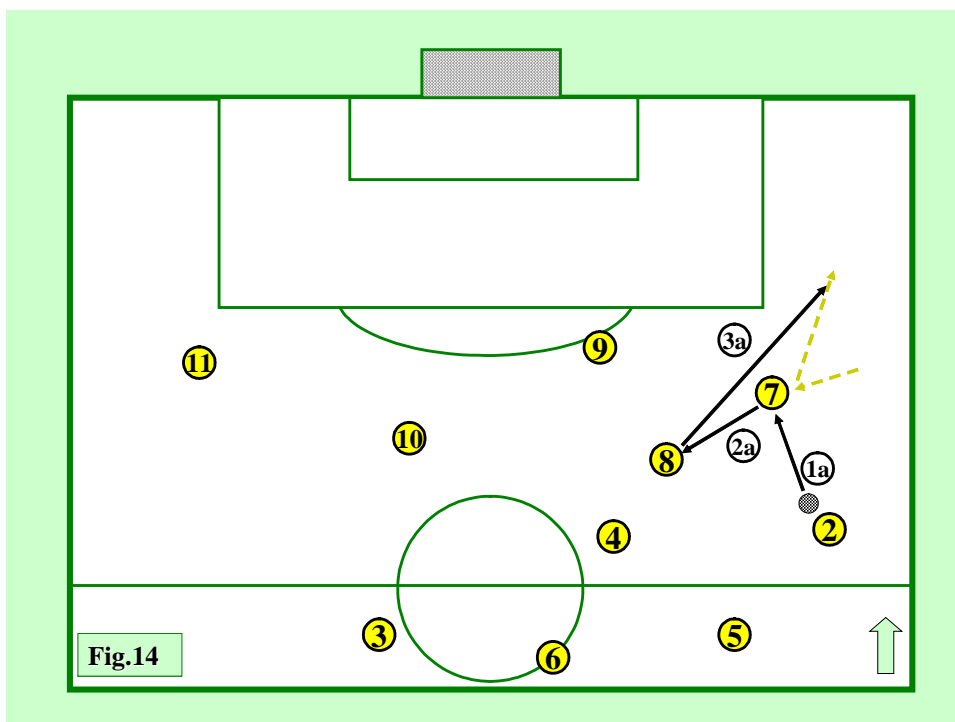
Nel secondo esempio (fig.13) l'ala viene lanciata dal centrocampista interno, precedentemente servito dal passaggio di scarico del centrattacco. Questo secondo sviluppo è legato alla lettura ritardata dell'azione da parte dell'ala che non è in

condizione di poter attaccare la profondità quando la palla è in possesso dell'attaccante centrale.



La figura 14 mostra un ulteriore esempio con la combinazione tra ala ed interno. L'attaccante laterale si muove incontro al possessore dopo aver effettuato movimento

lungo-corto. Nel caso in cui il contromovimento operato dall'attaccante abbia disorientato il terzino sarà consentito all'ala di ricevere indisturbata e poter condurre per linee interne allo scopo di cercare il passaggio filtrante per un compagno come esposto in un contributo successivo ("l'organizzazione tattica del 4-3-3: rifinitura filtrante"). Se invece la pressione dell'avversario è consistente l'ala ha spazio da attaccare alle spalle di quest'ultimo e quindi ricevuta palla dal difensore esterno gioca un passaggio di scarico sul centrocampista ed immediatamente si proietta in profondità per riceverne l'eventuale passaggio di ritorno (fig.14).



Ulteriori opportunità per attaccare lo spazio laterale con l'attaccante esterno derivano dalla combinazione ala-centrattacco-ala o anche dall'immediato servizio in profondità del terzino su smarcamento corto-lungo dell'ala.

Attaccare lateralmente con il centrocampista interno.

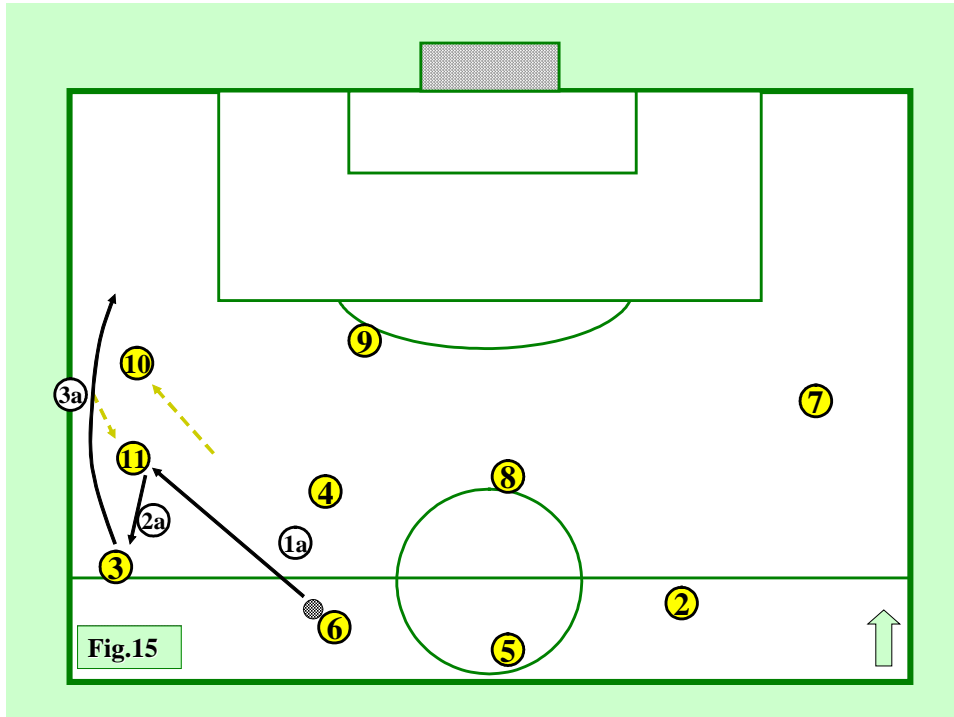
Una interessante variabile tattica utilizzabile con il 4-3-3 è quella che consente di attaccare le zone laterali per mezzo dei movimenti di deviazione del centrocampista interno.

E' possibile attivare tali giocate sia sul lato forte che su quello debole, sia quando la palla è in possesso del difensore laterale, del centrocampista centrale o addirittura del difensore centrale.

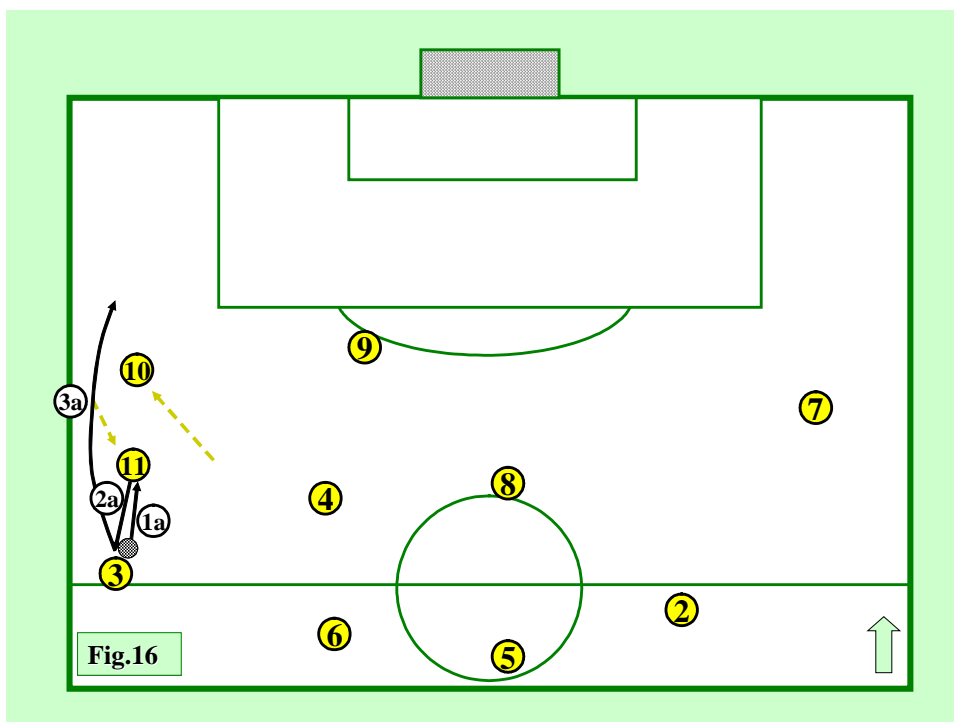
Nelle rappresentazioni grafiche esposte a seguire è possibile visualizzare alcune giocate concatenate.

Analizzando gli esempi è possibile delineare le varie opzioni di gioco a disposizione dei singoli e di conseguenza la variabilità degli sviluppi offensivi del 4-3-3.

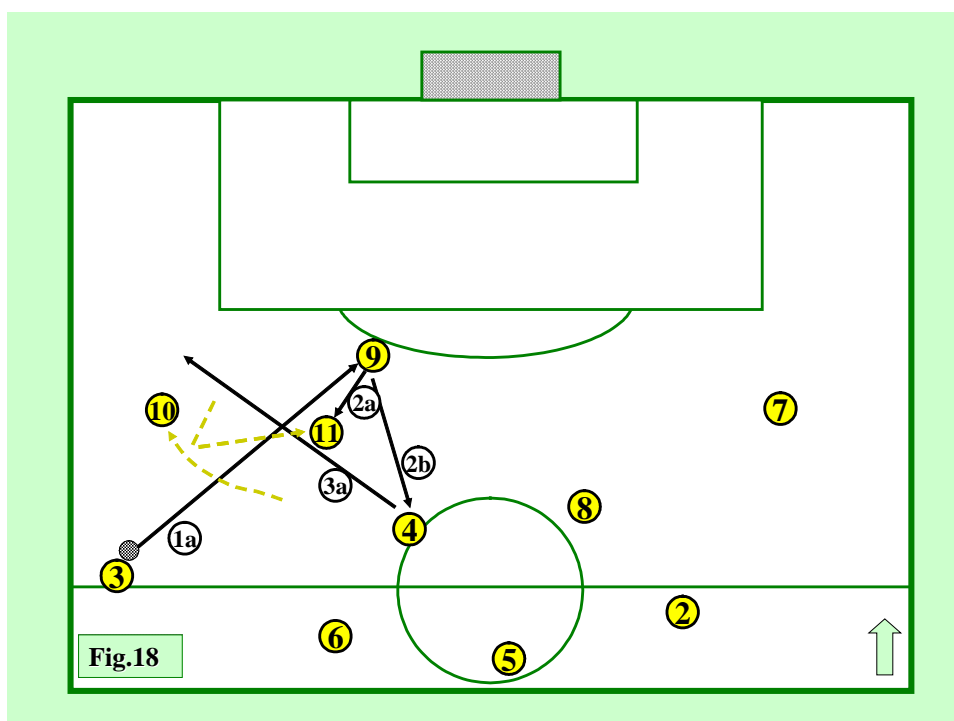
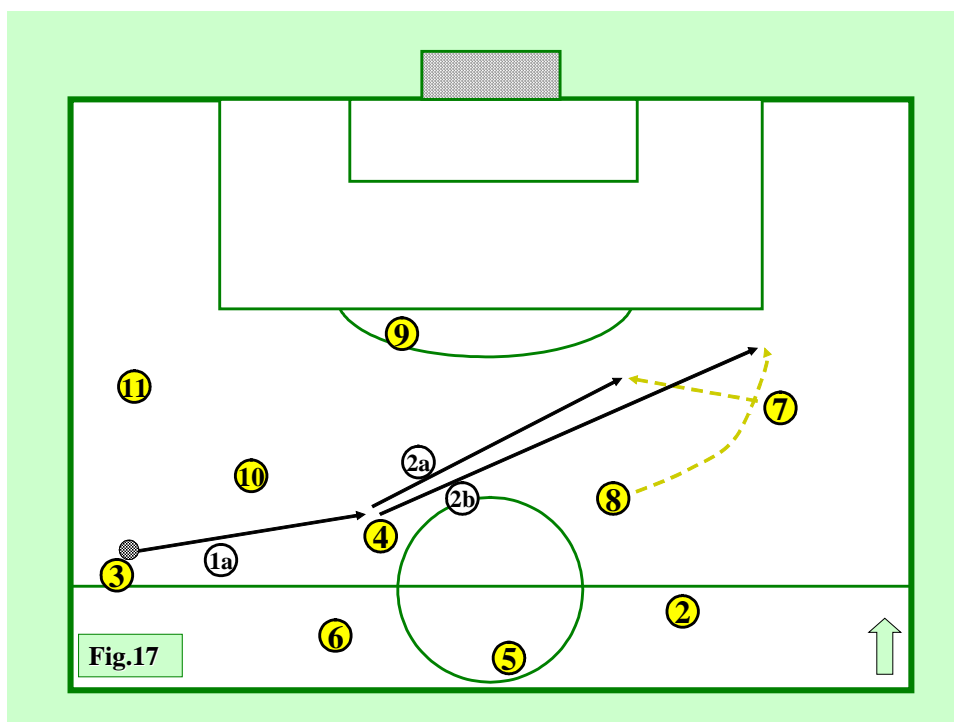
Nella figura 15 il difensore centrale di sinistra imbecca l'ala che si muove incontro al possessore portandosi appresso il difensore avversario. L'ala va quindi a giocare il passaggio di scarico per il difensore laterale che ha modo di lanciare il centrocampista interno smarcatosi in fascia, nello spazio libero, con un movimento di deviazione.

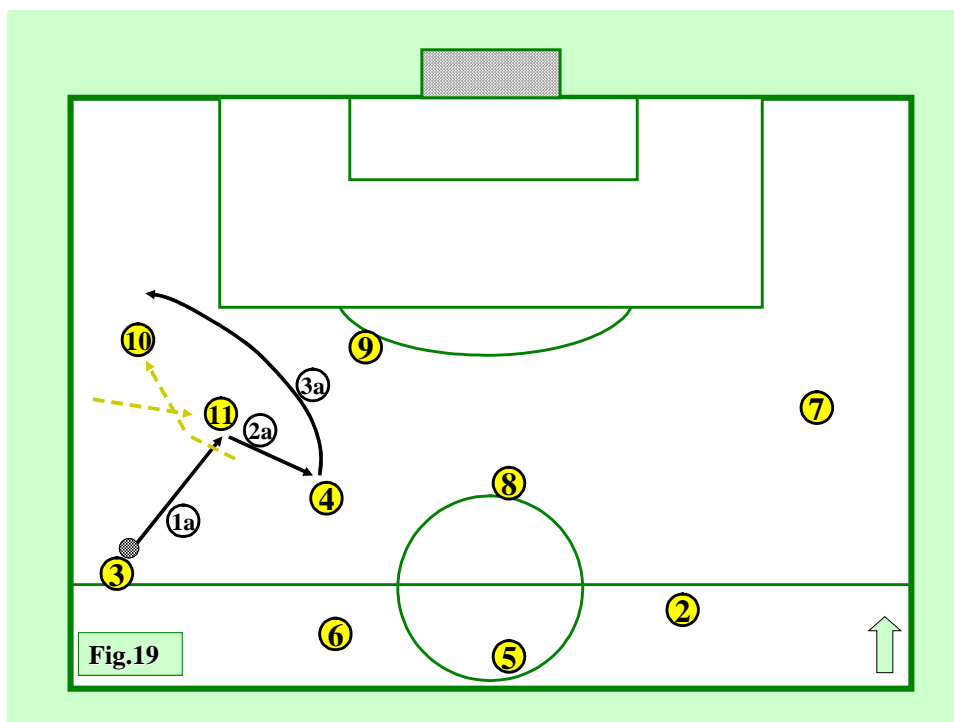


Lo sviluppo rappresentato dalla figura 16 segue gli stessi principi di quello poc'anzi mostrato con l'unica differenza che è il difensore laterale a dare il via alla combinazione di catena.

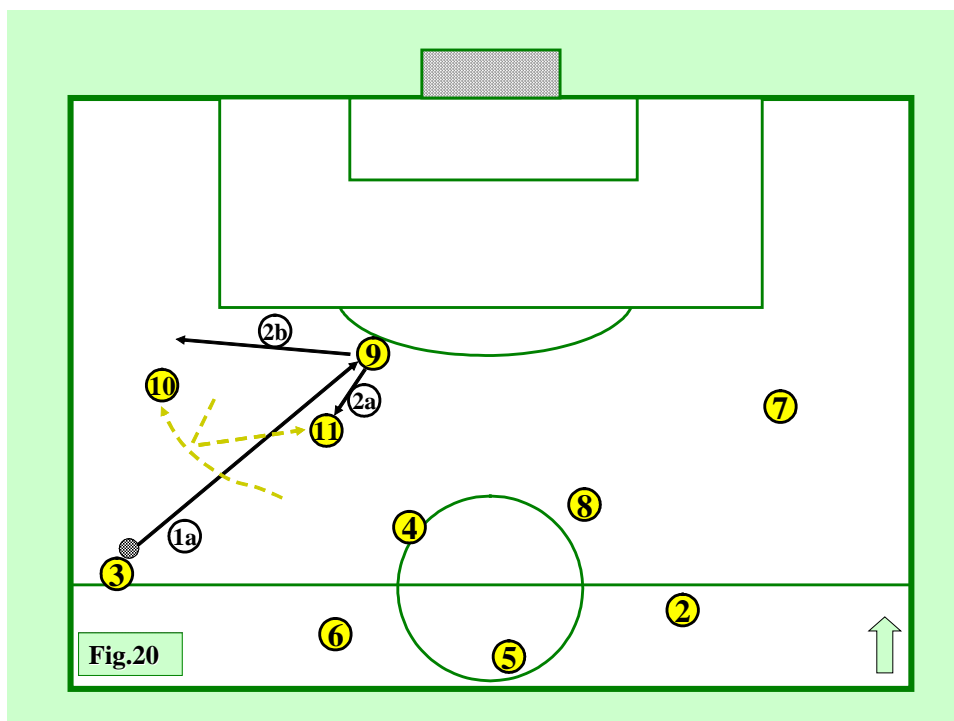


La figura 17 mostra un movimento di deviazione effettuato sul lato debole mentre lo sviluppo rappresentato dalla figure 18 e 19 prevede che sia il centromediano ad innescare il centrocampista interno.





Concludiamo i movimenti d'attacco laterale del centrocampista interno con lo sviluppo rappresentato dalla figura 20 in cui è il centrattacco ad effettuare la sponda che smarca il giocatore n.10.



Attaccare lateralmente con il difensore esterno.

Uno dei pregi del sistema 4-3-3 è quello di disporre di una catena laterale formata da tre elementi (difensore laterale+centrocampista interno+ala). Riuscire a portare il difensore laterale sopra la linea della palla, per coinvolgerlo attivamente nello sviluppo della manovra offensiva, è sicuramente una alternativa di gioco importante quando occorre aggirare il dispositivo difensivo avversario.

Le figure 21, 22, 23 e 24 mostrano alcuni possibili soluzioni praticabili.

